

Regione Autonoma della Sardegna Area Socio Sanitaria Locale di Oristano



SUB-DELEGA DI FUNZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

(ARTICOLO 16 DEL D.LGS. 9 APRILE 2008, N.81 E S.M.I.)

ATS-AZIENDA TUTELA SALUTE

NP.2018/54856 del 03/08/2018 ore 14,05

Mitt.: ASSL Oristano DIREZIONE ASSL - MA.

Ass.: ASSL Oristano Igiene alimenti ori..

Class.: 1.2.1. Fasc.: 93 del 2018

PROT. N.



Il Direttore d'Area Socio Sanitaria Locale Oristano, Dott. Mariano Meloni, incaricato con Delibera del Direttore Generale n. 140 del 29/12/2016, in qualità di Datore di Lavoro Delegato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. con Delibera del Direttore Generale ATS n. 7 del 5 gennaio 2017, ai sensi dell'art.16 comm. 3-bis del medesimo decreto, in intesa con il Datore di Lavoro della ATS assume il presente provvedimento avente ad oggetto:

Sub-Delega di funzioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, in relazione all'esercizio di fatto dei poteri direttivi derivanti da tale incarico, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 16 e 299 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., nonché dei regolamenti aziendali vigenti ai sensi dell'art. 16 comma 8 della Legge Regionale n.17 del 27/07/2016.

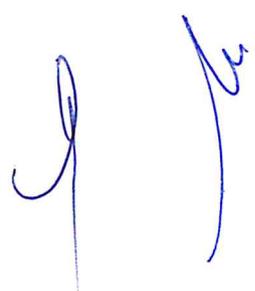
Two handwritten signatures in blue ink, one on the left and one on the right, positioned below the page number.

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n°17/2016 che, all'art.4, comma 2, ha previsto l'istituzione delle Aree Socio Sanitarie Locali come articolazioni organizzative dell'Azienda per la Tutela della salute (ATS) e che gli ambiti territoriali delle stesse aree coincidono con quelli delle otto Aziende Sanitarie Locali oggetto di incorporazione ai sensi dell'articolo 1, comma 3, e successivamente con quello della città metropolitana di Cagliari;
- a norma dell'art. 16 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono stati espressamente disciplinati i limiti e le condizioni la cui sussistenza e permanenza rappresentano il presupposto necessario per il conferimento di una delega delle funzioni dal Datore di Lavoro in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, come identificato nell'Organo di vertice dell'Amministrazione ovvero nel dirigente individuato dal medesimo Organo di vertice in applicazione dei criteri ex art. 2, comma I, lett. b), del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;
- per la costituita Azienda per la Tutela della Salute (ATS), ai sensi dell'art.16 comma 8 della Legge Regionale n.17 del 27/07/2016, limitatamente al tempo necessario ad attivare le iniziative utili per l'avvio dei modelli organizzativi propri, l'operatività è stata fino al 16 marzo 2018 garantita dagli assetti organizzativi-gestionali delle aziende sanitarie locali oggetto di incorporazione ai sensi dell'art.1 comma 3 della medesima legge;
- con Deliberazione n. 943 del 5 ottobre 2017, a seguito del prescritto iter procedurale, è stato definitivamente adottato, l'Atto Aziendale dell'Azienda per la Tutela della Salute con i relativi allegati;
- con le Deliberazioni n. 372, 373, 374, 376 del 9 marzo 2018, n. 408 del 19 marzo 2018, n. 419, 421 del 21 marzo 2018 sono stati attivati i sei Dipartimenti dell'Area Tecnico Amministrativa ed il Dipartimento di Staff mentre non sono stati attivati i Dipartimenti Sanitari Strutturali che quindi nella fase transitoria confluiranno nell'area di competenza del Direttore d'Area;
- che i Direttori delle ASSL ed i Direttori dei Dipartimenti Strutturali, già delegati dal Datore di Lavoro come previsto dell'art.16 comma 3-bis del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i., al fine di garantire un ampio coinvolgimento e una diffusa responsabilizzazione in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, possono avvalersi del ricorso all'istituto di Sub-Delega come disciplinata dallo stesso articolo 16 comma 3-bis del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i.,
- che al fine di rendere efficace l'esercizio, da parte del Dirigente Responsabile, delle posizioni di garanzia sub-delegate con la presente, si prevede l'attribuzione al sub-delegato dell'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni delegate;

CONSIDERATO che:

- la costituita Azienda per la Tutela della Salute (ATS) risulta articolata, secondo quanto previsto dall'Atto Aziendale, su otto Aree Socio Sanitarie, un Dipartimento di Staff, sei Dipartimenti di Area Tecnico Amministrativa e tredici Dipartimenti Sanitari Strutturali ATS (*non ancora attivati*);
- che l'Area Socio Sanitaria Locale di Oristano è a sua volta articolata in un Presidio Ospedaliero di Area Omogenea, tre Distretti Territoriali;
- allo stato attuale non sono stati ancora attivati i Dipartimenti Strutturali Sanitari che in questa fase transitoria ricadono gerarchicamente sotto la Direzione dell'ASSL di riferimento;



ESAMINATO

il curriculum formativo e professionale del Dott. Giuseppe Fadda, Direttore del Dipartimento di Prevenzione, e constatato il possesso dei requisiti di competenza, professionalità ed esperienza necessari;

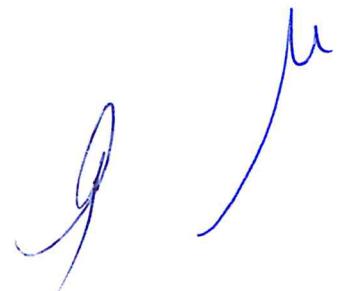
Tutto ciò premesso,

Il Direttore dell'ASSL di Oristano, Dott. Mariano Meloni (Datore di Lavoro Delegato)

SUB-DELEGA

al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Dott. Giuseppe Fadda, (Datore di Lavoro Sub-Delegato), i seguenti compiti in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori e delle persone a qualunque titolo operanti in tutte le strutture afferenti al Dipartimento di Prevenzione, in quanto costituenti anche l'esplicitazione organica di funzioni comunque già intrinseche alla suddetta figura:

1. fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Area ed al Medico Competente tutte le informazioni finalizzate ai processi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
2. dare attuazione, per quanto di competenza, alle misure tecniche, organizzative e procedurali finalizzate al controllo dei rischi lavorativi;
3. fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, curandone il mantenimento dello stato di efficienza ed igiene;
4. vigilare che i luoghi di lavoro, le vie di comunicazione e di fuga, le attrezzature, i dispositivi, anche di protezione, i materiali ed i prodotti chimici siano utilizzati nei limiti e secondo le modalità previste e che sia presente la prevista segnaletica di sicurezza. I luoghi di lavoro ai fini della presente Sub-Delega sono così definiti: tutti gli immobili di pertinenza del Dipartimento di Prevenzione compresi tutti i mobili ivi contenuti, i DPI e le attrezzature di tutti i dipendenti del proprio Servizio. Sono esclusi i DPI e le attrezzature utilizzate da dipendenti di altri Servizi;
5. attuare le misure tecniche, organizzative e procedurali atte a prevenire il verificarsi di situazioni che possano essere causa di rischi psico-sociali (stress lavoro correlato, burn-out, mobbing, aggressioni, ecc.) per i lavoratori; applicare le disposizioni in materia di orario di lavoro (D.lgs n.66 del 08/04/2003, D.lgs n.213 del 19/07/2004, Legge n. 161 del 30/10/2014 e s.m.i.);
6. fornire alle strutture competenti (Servizio Prevenzione e Protezione, servizi di provveditorato e tecnici, Direzione Sanitaria, altre strutture interessate) le necessarie informazioni finalizzate alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, obbligatorio nel caso in cui si possano generare dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività lavorative proprie dell'azienda e quelle effettuate da ditte esterne. Vigilare affinché le attività delle ditte esterne non causino rischi all'attività di competenza e curare che i lavoratori delle ditte medesime ricevano informazioni sulle situazioni di pericolo presenti all'interno delle strutture di riferimento; segnalare il mancato rispetto delle misure di sicurezza da parte dei lavoratori delle ditte in appalto.
7. vigilare, anche attraverso i dirigenti e preposti già destinatari per legge di tale obbligo, ed esigere l'osservanza, da parte dei singoli lavoratori, delle normative vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro;
8. vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi da parte dei dirigenti e dei preposti;



9. attuare e far attuare le procedure aziendali in materia di emergenza e primo soccorso, assicurando che tutto il personale afferente alla struttura conosca e sappia applicare quanto previsto dalle stesse, ivi compresa la segnaletica e cartellonistica di riferimento;
10. applicare e far applicare i sistemi della gestione della sicurezza antincendio e i regolamenti interni sulle misure di sicurezza da osservare per il contenimento del rischio incendio e relativi documenti;
11. curare l'inserimento di personale neo assunto e/o trasferito, provvedendo alla informazione dello stesso riguardo ai rischi generali e specifici presenti nella struttura ed alle misure e procedure di sicurezza da adottare per lo svolgimento dell'attività lavorativa, avendo cura di conservare la documentazione attestante l'avvenuta effettuazione delle attività di cui sopra;
12. assicurare e vigilare sulla partecipazione di ogni lavoratore ai corsi formativi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nell'ambito dei programmi di formazione organizzati dall'Azienda, ivi inclusi i corsi specifici per dirigenti, preposti e addetti antincendio;
13. assicurare che il personale designato quale addetto all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio riceva l'adeguata formazione o aggiornamento della stessa nel minor tempo possibile e che lo stesso sostenga l'esame nella prima seduta utile proposta dal Servizio Formazione;
14. provvedere all'addestramento dei lavoratori attraverso l'affiancamento di personale esperto, garantendo, al termine dello stesso, che il lavoratore conosca e sappia utilizzare in modo idoneo e sicuro gli impianti, le attrezzature, i dispositivi - anche di protezione - e le metodiche necessarie per lo svolgimento delle attività lavorative in sicurezza, avendo cura di conservare la documentazione attestante l'avvenuta effettuazione delle attività di cui sopra;
15. assicurare l'aggiornamento dell'informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori all'atto dell'introduzione di nuove attività, attrezzature, dispositivi, procedure, ecc. significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori;
16. nell'affidare i compiti ai lavoratori tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
17. assicurare che vengano rispettati gli adempimenti prescritti dal D.Lgs 230/95 e s.m.i. relativamente alla sorveglianza medica e fisica radio protezionistica;
18. assicurare l'adesione dei lavoratori ai programmi di sorveglianza sanitaria previsti dall'azienda e vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità, attuando le misure indicate dal medico competente; qualora le stesse prevedano un'idoneità alla mansione specifica ovvero un'idoneità con limitazioni/prescrizioni, provvedere alla rimodulazione della mansione specifica relativa compatibilmente con le indicazioni fornite al riguardo dal Medico Competente, ovvero, previa formale istanza alla Direzione d'Area, al Servizio del Personale e al Medico Competente, chiedere la valutazione del caso in funzione dell'assegnazione di una nuova mansione specifica al lavoratore interessato (Cfr. art. 22);
19. collaborare all'attuazione delle misure stabilite dall'azienda nei confronti di lavoratori con problemi alcol-correlati e di assunzione di sostanze stupefacenti e psicotrope,
20. adottare le misure previste per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento;
21. attuare le disposizioni e assicurare la vigilanza in riferimento al divieto di fumare;
22. qualora quanto sopra riportato non possa essere affrontato e risolto nell'ambito delle competenze e attribuzioni di delegato, riferirsi al Datore di Lavoro Delegato, al quale devono altresì essere segnalate eventuali criticità e potenziali pericoli, eventuali inosservanze ravvisate durante lo svolgimento dell'attività lavorativa ovvero eventuali interventi ritenuti utili al

fine del miglioramento dei livelli di sicurezza, sempre che la risoluzione degli stessi ricada al di fuori dell'ambito delegato.

Le strutture di pertinenza sono definite secondo il seguente criterio di assegnazione:

Se in uno stabile sono presenti esclusivamente UO/Servizi gerarchicamente riconducibili al Dipartimento di Prevenzione tali strutture sono assegnate al Direttore e rientrano nell'ambito di applicazione della presente Sub-Delega.

Qualora dovessero essere presenti contemporaneamente in uno stabile più UO/Servizi afferenti a diversi Distretti/Dipartimenti/SC, gli immobili andranno attribuiti secondo il seguente ordine di priorità:

1. Direzione Ospedaliera (PP.OO. Oristano/Bosa/Ghilarza)
2. Distretto di Oristano
3. Distretto di Ghilarza/Bosa
4. Distretto di Ales/Terralba
5. SC Servizio Giuridico-Amministrativo d'Area (ASSL Oristano)
6. Dipartimento di Prevenzione
7. Dipartimento di Salute Mentale

Il sub-delegato, ai sensi dell'art.16 comma 3-bis ultimo periodo, non può ulteriormente delegare le funzioni delegate.

Il delegato deve curare il rispetto delle norme di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con proposte operative agli organi preposti e misure concrete al fine di prevenire il verificarsi di situazioni di rischio.

Il conferimento della delega viene effettuato al **Dott. Giuseppe Fadda, che svolge la funzione di Direttore del Dipartimento di Prevenzione**, in quanto avente poteri di organizzazione, gestione e controllo in misura adeguata agli incombeni attribuiti; per quanto riguarda l'autonomia di spesa necessaria per le funzioni delegate viene attribuito un **fondo di dotazione pari a € 10.000,00 (euro diecimila/00)**, mediante l'apertura di un'autorizzazione di spesa utilizzabile attraverso specifici provvedimenti Dirigenziali, la quale è integrabile su richiesta motivata del sub-delegato.

Nella funzione di sub-delegato, lo stesso potrà, in nome e per conto dell'Azienda, compiere tutti gli atti ed espletare tutte le funzioni, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, per provvedere direttamente a quanto ritenuto necessario ed utile per il costante rispetto, adeguamento ed aggiornamento alla normativa ed alle regole di buona tecnica nelle sopra indicate materie.

Qualora l'intervento previsto esorbiti dalle disponibilità assegnate dall'Azienda al sub-delegato, lo stesso provvederà a darne idonea segnalazione al Datore di Lavoro Delegato, per i necessari adempimenti.

Il Dott. Giuseppe Fadda, Direttore del Dipartimento di Prevenzione, sub-delegato delle funzioni di Datore di Lavoro in forza al presente atto scritto, è tenuto a svolgere l'incarico usando ogni diligenza professionale ed operando nell'interesse superiore della Azienda per la Tutela della Salute (ATS) della Regione Sardegna.

La sub-delega comporta l'assenza di ingerenza del delegante sull'attività del sub-delegato, salvo quanto previsto nei compiti delegati al punto 22.



Il delegante conserva, comunque, i poteri di vigilanza sulla delega attribuita, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Nella funzione di sub-delegato restano assorbiti, per quanto coincidenti, compiti già assegnati in qualità di dirigente, così come definito dall'art.2 comma 1 lettera d) del D.Lgs 81/2008.

La delega comporta l'assenza di ingerenza del delegante sull'attività del delegato, salvo quanto previsto nei compiti delegati al punto 27.

Il delegante conserva, comunque, i poteri di vigilanza sulla delega attribuita, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

Distinti saluti.

**Il Datore di Lavoro Delegato
Dott. Mariano Meloni**

Il Dott. Giuseppe Fadda dichiara di ricevere copia del presente atto di delega, che consta di n. 6 pagine, di averne preso completa visione, di averne compreso i contenuti e di accettare formalmente ed incondizionatamente, con la sottoscrizione, la delega in oggetto.

**Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione
Dott. Giuseppe Fadda**



Oristano, li 03/08/2018